LA GUERRA COMMERCIALE

Così l' Europa si prepara alla rappresaglia sui dazi Italia, conto da 480 milioni

Bruxelles spera in uno stop agli aumenti per trattare. I nostri prodotti meno colpiti degli altri

dal nostro corrispondente
Alberto D'Argenio

BRUXELLES – L'Europa risponde a Donald Trump con la faccia feroce e (controvoglia) si prepara alla guerra commerciale con gli Stati Uniti nella speranza di evitarla. Dopo che gli Usa hanno ottenuto il via libera Wto a imporre dazi per 7,5 miliardi per gli aiuti europei ad Airbus, Bruxelles minaccia la rappresaglia per gli identici aiuti a stelle e strisce a Boeing. Il punto ora è tutto diplomatico: i dazi americani scatteranno il 18 ottobre, mentre l'Organizzazione mondiale per il commercio darà l'ok all'Unione di rispondere su Boeing solo a marzo e probabilmente per una cifra inferiore, intorno ai 5 miliardi. L'Europa è pronta a negoziare per modificare le regole sui sussidi all'aviazione ed evitare disastrose rappresaglie ma il punto è se Trump per favorire le trattative farà comunque scattare i dazi o li congelerà.

«Deploriamo la decisione Usa sulle esportazioni europee, ciò complicherà i negoziati», affermava ieri un portavoce di Bruxelles. «Il primo a essere colpiti – aggiungeva – sono consumatori e aziende americane» mentre gli europei auspicano «soluzioni eque per le rispettive industrie aeronautiche». Bruxelles a luglio ha già messo sul tavolo una proposta, per ora snobbata dagli Usa.

Dunque la speranza è di barattare uno stop ai dazi per Airbus in cambio di uguale atteggiamento Ue su Boeing. E per questo vogliono massimizzare il danno delle contromisure che scatterebbero il prossimo anno. I prodotti nel mirino sono stati già decisi in una lista provvisoriamente pubblicata sei mesi fa da Bruxelles. I dazi scatterebbero per beni simbolo come jeans, videogiochi, ketchup, vini e prugne della California, celebri snack come Mars e Twix fino ai chewingum. E ancora, tabacco, vodka e rhum, vaniglia, caffè, pesce surgelato, succhi, olio di semi, biliardi, prodotti per il fitness, elicotteri, valigie e borse oltre a prodotti chimici e macchinari agricoli. Nonostante la minaccia, per ora Trump va avanti: «Per molti anni l'Europa ci ha trattati molto male».

Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ieri invitava a «stemperare le tensioni», mentre tutta la politica chiede di attivare fondi di compensazione per le aziende, dopo che i tecnici hanno studiato la lista definitiva dei prodotti italiani colpiti dagli Usa è arrivata una notizia (relativamente) buona: sono stati risparmiati o colpiti in maniera inferiore», spiegava il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. I dazi impatteranno sulla nostra economia per 480 milioni, lo 0,9% dell'export verso gli Usa.

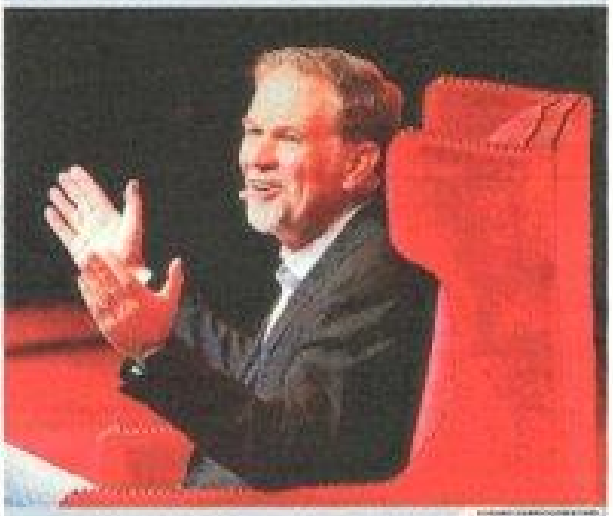
Nella lista definitiva infatti sono stati risparmiati vino, olio d'oliva, pasta e conserve di pomodoro mentre restano pesantemente colpiti (25% di dazi) formaggi come Parmigiano Reggiano, Grana Padano e Pecorino. E ancora, prosciutti, crostacei, molluschi, agrumi, succhi e liquori. È andata peggio ad altri Paesi. In particolare del consorzio Airbus l'Italia produce solo componenti come la Spagna, danneggiata per un miliardo che peserà in gran parte sull'Andalusia. Così come i vini italiani saranno avvantaggiati rispetto ai francesi, invece nella lista Usa. Magra consolazione perché i dazi andranno avanti all'infinito fino a un accordo transatlantico sui sussidi all'aviazione. Ma se scatterà la guerra commerciale trovarlo sarà ancora più difficile.

CONTINUA A PAGINA 27

DONALD TRUMP IL PRESIDENTE USA HA PARLATO DI VITTORIA SULL'EUROPA

Tv

Mediaset e Netflix faranno sette film insieme



Mediaset e Netflix si alleano per produrre, insieme, 7 film nei prossimi anni. Sarà Reed Hastings, ad di Netflix (in foto), ad annunciare i titoli nel corso di un evento previsto a Roma, martedì. A luglio, Pier Silvio Berlusconi (ad di Mediaset) aveva spiegato che "Netflix non è un nemico perché non propone pubblicità".

Rai Responsabilità Sociale

Concorso Nazionale "Premio Giovanni Grillo"

in ricordo degli Internati Militari Italiani

Quinta Edizione - Anno Scolastico 2019/2020

"Il valore della Memoria per sentirsi cittadini europei, liberi ed uniti, in nome del progresso dei popoli e delle nazioni"

"L'ideale europeo, e la sua realizzazione nell'Unione, è stato – ed è tuttora – per tutto il mondo, un faro del diritto, delle libertà, del dialogo, della pace. Un modo di vivere e di concepire la democrazia che va incoraggiato, rafforzato e protetto dalle numerose insidie contemporanee..."

"L'idea di Europa è nata tra i fili spinati dei campi della morte. Si è sviluppata in un continente diviso in blocchi contrapposti, nel costante pericolo di conflitti armati: per dire mai più guerra, mai più fanatismi nazionalistici, mai più volontà di dominio e di sopraffazioni". Così "oggi popoli amici e fratelli collaborano insieme nell'Unione Europea per la pace, il progresso, la difesa della democrazia, la prosperità".

Sergio Mattarella

Possono partecipare al concorso, in forma individuale o in gruppo, gli studenti delle scuole secondarie di I e di II grado dell'intero territorio nazionale

I premi attribuiti ai lavori che saranno individuati come vincitori, a giudizio insindacabile della Commissione e a carico della Fondazione proponente sono:

- premio in materiale didattico per un valore di € 1.000,00 (euro mille) al lavoro primo classificato realizzato dagli studenti delle scuole secondarie di I grado;
- materiale didattico per un valore di € 1.000,00 (euro mille) al lavoro primo classificato realizzato dagli studenti delle scuole secondarie di II grado;

I lavori dovranno essere inviati in un unico file tramite posta elettronica ordinaria, specificando nell'oggetto della mail il nome dell'Istituto e bando Grillo 2019, entro il 13 dicembre 2019 al seguente indirizzo: dgsipa.ufficio3.concorsistudenti@istruzione.it corredati dalla scheda di partecipazione "ALLEGATO", debitamente compilata in ogni sua parte. È ammessa esclusivamente la condivisione del file tramite Google drive.

I lavori che perverranno dovranno essere inediti e non saranno oggetto di restituzione.

I vincitori saranno premiati in una cerimonia di premiazione organizzata in occasione del Giorno della Memoria con data e luogo da definirsi in una successiva comunicazione.

Per ulteriori informazioni, si segnalano i recapiti della Fondazione Premio Giovanni Grillo:
e-mail: info@fondazionepremiogrillo.it - Recapiti telefonici: 0962.24104 - 388-4567312